



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO
DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA COVID-19 E PER L'ESECUZIONE
DELLA CAMPAGNA VACCINALE NAZIONALE
Via XX settembre, 11 - 00187 Roma

Allegati: 1 (uno)
Annessi: //

Roma,
Col. GARAU, 06 469159708
caufgab@covid19.difesa.it

OGGETTO: Completamento dell'immunizzazione degli *over 60* e "fragili".

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. Raccomandazioni *ad interim* sui gruppi *target* della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, in data 10-03-2021 (GU Serie Generale n.72 del 24-03-2021).

Seg.: a.

f. n. CSEC19RM 001 REG2021 1002713, Ordinanza n.6/2021, in data 09-04-2021.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. La popolazione *over 60* e fragile, in caso di infezione da Sars-Cov2, è gravata da letalità più alta e maggiore probabilità di sviluppare malattia grave ed ospedalizzazione. Per questo motivo, l'attenzione della campagna vaccinale si è concentrata da subito su questa platea indicandola, con l'Ordinanza n. 6 del 9 aprile scorso, come prioritaria.
2. Grazie all'impegno coordinato delle Regioni/P.A. e degli altri protagonisti della campagna vaccinale, ad oggi, su una popolazione stimata in poco più di 18 milioni di soggetti *over 60*, circa l'84% ha ricevuto almeno una dose di vaccino. In particolare:
 - nella fascia di età *over 80* sono state somministrate 4.180.018 prime dosi, ovvero una dose unica, pari a circa il 92% della popolazione;
 - nella fascia di età 70÷79 sono state somministrate 5.164.606 prime dosi, ovvero una dose unica, pari a circa 86% della popolazione;
 - nella fascia di età 60÷69 sono state somministrate 5.935.588 prime dosi, ovvero una dose unica, pari a poco più del 78% della popolazione.
3. Questo risultato, certamente soddisfacente, non può essere considerato conclusivo; in base ai dati in possesso della Struttura Commissariale, l'andamento della campagna vaccinale sulle citate fasce di età mostra una flessione nelle ultime due settimane, in concomitanza con l'estensione della vaccinazione a fasce di età più facilmente raggiungibili o agevolate dal modello vaccinale degli "hub". Alla data del 18 giugno risultano ancora circa 2,8 milioni di cittadini *over 60* anni non raggiunti, rispetto ai quali non è noto se il mancato coinvolgimento sia da ascrivere a limitazioni cliniche, scelta individuale ovvero difficoltà a registrarsi sulle piattaforme vaccinali.

4. Pertanto, alla luce di quanto esposto al punto 1 e considerata la conseguente necessità di massimizzarne la copertura vaccinale, si chiede alle Regioni/P.A. di continuare ad attuare in maniera più incisiva il metodo di raggiungimento attivo di questi cittadini, provvedendo a prenotare gli aderenti e comunicando alla scrivente Struttura entro il 15 luglio prossimo il numero di soggetti:

- impossibilitati ad aderire alla campagna vaccinale per motivi sanitari;
- che hanno manifestato la volontà di non aderire alla suddetta campagna, suddiviso per classi di età (60÷69; 70÷79; over 80).

5. Analogamente si chiede di procedere per i pazienti “fragili”.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

